

LIBRI

Libri, rapporti, pubblicazioni di attualità - A cura di Daniela Raffaelli, redazione Ecoscienza


**RAPPORTO URBES:
IL BENESSERE EQUO
E SOSTENIBILE NELLE CITTÀ**

 Istat, Cnel
2013, distribuzione gratuita, disponibile on line
<http://www.istat.it>

A partire dagli aspetti progettuali e operativi mutuati dalla precedente esperienza Istat e Cnel alla base del primo rapporto *Bes 2013: il benessere equo e sostenibile in Italia*, il nucleo centrale di questo rapporto è costituito dai capitoli redatti dai Comuni, che hanno partecipato al progetto (Bologna, Torino, Genova, Milano Brescia, Venezia,

Firenze, Pesaro e Urbino, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Messina, Cagliari). Il rapporto fornisce una prima descrizione delle tendenze e dei livelli di benessere nelle città italiane, applicando in termini omogenei i concetti e le metodologie del Bes (v. anche *Ecoscienza 2/2013*, disponibile anche on line). Ogni città è stata chiamata a leggere i dati che la riguardano, in modo da fornire una rappresentazione multidimensionale dello stato del benessere nella propria realtà locale e delle linee di evoluzione che si sono manifestate nel periodo dal 2004 al 2011-2012, in modo da includere anche la crisi economica iniziata nel 2008.

Per allargare la base informativa, nei casi in cui non è stato possibile arrivare al dettaglio comunale si è scelto di considerare la provincia, che può costituire una *proxy* per la città capoluogo e che viene individuata come ambito territoriale di riferimento dalla normativa sulle città metropolitane. Gli indicatori selezionati sono 25 (sui 129 del Bes) che coprono 10 dei 12 domini del Bes, un primo passo necessario per l'individuazione di un set più ampio e adeguato; gli indicatori aggiuntivi utilizzati dai Comuni sono elencati nell'appendice B e sono consultabili nelle tavole allegate alla pubblicazione. Essi offrono un primo spunto per valorizzare le fonti locali di misurazione del Bes delle città.

A conclusione del rapporto, l'appendice C presenta la documentazione delle iniziative di consultazione che alcuni Comuni hanno messo in campo per coinvolgere la cittadinanza sulle tematiche del benessere equo e sostenibile.

IN BREVE

In ebook il manuale "Pianificazione climatica per le autorità locali e regionali", realizzato nell'ambito del progetto europeo EnercitEE-Clipart; il manuale è pensato per aiutare gli amministratori locali a inquadrare il tema del cambiamento climatico e a programmare interventi e piani d'azione. Già disponibile in formato cartaceo e pdf, ora può essere scaricato gratuitamente anche come ebook www.arpa.emr.it/ebook.

Guida 2013 al risparmio di carburanti e alle emissioni di CO delle auto pubblicata dal ministero dello Sviluppo economico, ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. La guida risponde alla direttiva 1999/94/CEE, recepita in Italia con Dpr 84/2003, che richiede agli Stati membri di pubblicare annualmente questo documento per fornire ai consumatori informazioni utili all'acquisto consapevole di auto nuove con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra e al risparmio energetico. Disponibile sul sito www.sviluppoeconomico.gov.it.


**DIVENTARE GIURISTA, IL DIRITTO
COME LAVORO E PASSIONE**

 Seconda edizione
Luciano Butti
Filodiritto Editore, 2012
190 pp, 19,50 euro

"Dobbiamo abituarci all'idea: ai più importanti bivi della vita, non c'è segnaletica". Con questa citazione si apre l'ultimo libro di Luciano Butti che, prendendo come espediente l'esposizione delle ragioni perché un giovane dovrebbe (o non dovrebbe) iscriversi a

Giurisprudenza, ricostruisce, anche (e soprattutto) a beneficio di un lettore più maturo, il ruolo che nella nostra società riveste il giurista, passando in rassegna le varie declinazioni professionali che questa figura può assumere.

Abbiamo così il giudice definito come un "esperto dell'attesa" che deve ponderare tutti gli argomenti, suscitando una battaglia interiore, e decidere soltanto alla fine. Ne consegue che il magistrato deve fuggire dall'errore metodologico di cercare soltanto conferme alle proprie ipotesi iniziali e non invece, soprattutto, smentite delle medesime. Gli avvocati, al cui Ordine professionale l'autore non risparmia critiche per le chiusure in materia di liberalizzazioni, devono possedere invece l'attitudine a saper prevedere il diritto, vale a dire la capacità di immaginare l'interpretazione delle norme che verrà data dal giudice che si occupa del caso concreto. Di conseguenza il peggior avvocato è quello che spinge il cliente a portare avanti una causa che si può immaginare perderà (atteggiamento per la verità assai diffuso nella prassi...). Colpisce nell'opera di Butti l'attenzione a cogliere i collegamenti, non sempre scontati, tra il diritto e altre discipline scientifiche quali la statistica, la fisica o la biologia. Suggestivo al riguardo pensare che il meccanismo di valutazione della *peer review* possa fare il suo ingresso nel processo come strumento di valutazione della correttezza scientifica di una prova.

Tuttavia ciò che diverte di più di questo agile volumetto è il continuo rincorrersi di citazioni artistiche, filosofiche e letterarie (a proposito, quella iniziale è di Hemingway) alle quali l'autore attinge a piene mani per affrontare temi giuridici complessi quali la *colpa*, il *perdono*, l'*errore* o la *libertà*.

Libro riuscito quindi, e si può perdonare a Butti, come gli abbiamo fatto amichevolmente notare, che nel variegato repertorio delle professioni legali che prende in considerazione (oltre all'avvocato e al magistrato, il docente universitario, il notaio, il funzionario di organismi internazionali e il giurista di impresa) omette di richiamare la possibilità, affatto remota, che dopo la laurea uno studente possa applicare i propri studi entrando nella pubblica amministrazione. Sarebbe stato interessante spiegare come anche in questo settore esista la possibilità di impegnarsi per "diventare giurista", magari in ambiti emergenti come il diritto ambientale.

Giovanni Fantini, Arpa Emilia-Romagna